



**Curricula dei componenti del
Consiglio Didattico Scientifico del Master
ANALisi, diagnostica e Monitoraggio di strutture
e infrastrutture Nuove ed ESistenti (ANAMNESI)**

Achille Paolone (Direttore del Master) ha conseguito nel 1988 la laurea in Ingegneria Civile Edile presso l'Università di Roma "La Sapienza" con voto 110/110 e lode. Dal 1990 al 1995 è stato ricercatore C.N.R. svolgendo attività di ricerca per conto del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti. Dal 1995 al 2001 è Stato ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria dell'università di L'Aquila. Dal 2001 al 2007 è stato professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Ingegneria. Dal Marzo 2007 è professore ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 2014 al 2016 è stato coordinatore del dottorato di ricerca in Ingegneria strutturale e geotecnica dell'università di Roma "La Sapienza" e dal novembre 2016 è direttore dello stesso dipartimento.

Svolge attività scientifica a pieno nei settori della Dinamica, della Stabilità delle Strutture Elastiche e della Meccanica dei Materiali. Ha pubblicato circa centotrenta memorie scientifiche, sviluppando i seguenti filoni di ricerca: - valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici in cemento armato - protezione sismica degli edifici esistenti in c.a. mezzo di dissipatori di energia - metodi per la progettazione non convenzionale di controventi dissipativi - metodi perturbativi e analisi di biforcazioni multiple di sistemi a più parametri; - interazione non lineare tra modi critici quasi-simultanei sia di buckling che di galloping; - fenomeni di interazione aeroelastica in strutture non lineari; - interazioni non lineari di elementi strutturali monodimensionali; - sensibilità delle proprietà spettrali di sistemi lineari; - modellazione e risposta di continui polari monodimensionali in regime di grandi spostamenti e deformazioni; - omogeneizzazione computazionale mediante tecniche multi-scala di materiali fragili; modellazione della risposta viscoelastica di polimeri in deformazioni finite; identificazione strutturale e del danno in presenza di azioni impulsive. Svolge attività didattica nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Civile negli insegnamenti di Scienza delle Costruzioni II della Laurea Triennale e di Strutture Bidimensionali, della Laurea Specialistica. È autore di tre articoli pubblicati su libri di divulgazione scientifica e quattro libri di Scienza Costruzioni rivolti ad Ingegneri ed Architetti. Svolge regolare attività di referee per le riviste: *Nonlinear Dynamic*, *Journal of and Vibration*, *Journal of Vibration and Control*, *Meccanica*, *Mechanics Research Communications*, *International Journal of Sciences*, *European Journal Of Mechanics - A/Solids*, *Journal Of Mechanics of Materials and Structures*, *Structural Engineering and Mechanics*, *Mathematical in Engineering*, *Structural Concrete*, *Computer in Applied Mechanics and Engineering*. E' membro dell'editorial board della rivista *Mathematical Problems in Engineering*. E' socio fondatore dello spin Off universitario di Sapienza, DIAMONDS — Diagnostica e monitoraggio strutturale.

Daniela Addressi è ricercatore confermato in Scienza delle Costruzioni, in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Sapienza dal 2007. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia, per il SC 08/B2, SSD ICAR/08, nell'anno 2015. E' vincitrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso



il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Facoltà di Architettura Settore Scientifico-disciplinare ICAR/08, Settore concorsuale 08/B2.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la I fascia, per il SC 08/B2, SSD ICAR/08, nell'anno 2017.

E' docente dei corsi di Teoria delle strutture ed Elementi finiti nell'analisi strutturale nell'ambito della Laurea magistrale in ingegneria civile e del corso di Statica nell'ambito della Laurea a ciclo unico in ingegneria edile presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma Sapienza. E' docente del corso di Elementi finiti nell'ambito del dottorato in ingegneria strutturale e geotecnica presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Università di Roma Sapienza.

La sua attività di ricerca riguarda lo sviluppo di modelli micromeccanici, macromeccanici e multi-scala, basati sulla meccanica del danneggiamento e sulla plasticità, con particolare riferimento applicazioni alla modellazione delle murature, e lo sviluppo di formulazioni agli elementi finiti avanzate per l'analisi del comportamento non lineare di travi, pareti e tamponature. Si occupa, inoltre, dello sviluppo di tecniche multi-scala basate su continui di ordine superiore. E' autore di circa 90 pubblicazioni su riviste internazionali e su atti di convegni sia nazionali che internazionali. E' membro del comitato editoriale e revisore di numerose riviste nell'ambito della meccanica teorica e applicata dei solidi e delle strutture e della meccanica computazionale.

Ha organizzato numerosi mini-simposi in congressi nazionali e internazionali sul tema della meccanica delle murature.

Davide Bernardini è Professore Associato di Scienza delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica della Sapienza di Roma, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria delle Strutture nel 1999 e la laurea con lode nel 1995. Dal 2001 insegna materie strutturali presso la Facoltà di Architettura della Sapienza, dove ha tenuto corsi di Statica, Teoria delle Strutture, Scienza delle Costruzioni, Comportamento Meccanico di Materiali Innovativi. Autore di oltre 70 pubblicazioni scientifiche su riviste e libri a diffusione internazionale e di 2 libri sulla Meccanica delle Strutture. Le principali attività di ricerca riguardano la termomeccanica dei materiali e la dinamica delle strutture con particolare attenzione alle Leghe a Memoria di Forma e le loro applicazioni per la riduzione delle vibrazioni strutturali. Si occupa inoltre di energy harvesting, attuatori di tipo innovativo, modelli costitutivi micromeccanici, modellazione di fenomeni di isteresi, caos nei sistemi dinamici e analisi dei segnali con tecniche non standard.

Franco Bontempi è nato nel 1963. Servizio militare svolto nel 1989. Laurea in Ingegneria Civile (1988) e Dottorato in Ingegneria Strutturale (1993) presso il Politecnico di Milano. Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri (1988). Dal 2000, è professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, e docente di Progettazione Strutturale Antincendio e Costruzioni Metalliche presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale degli Studi di Roma La Sapienza. Visiting Professor presso Harbin Institute of Technology (CINA); Visiting Assistant Professor presso University of Illinois Urbana-Champaign (USA). Ha svolto periodi di ricerca presso Technische Universität di Karlsruhe (D) e Technische Universität di Monaco di Baviera (D). E' membro fondatore del Gruppo Italiano dell'International Association for Bridge Maintenance and Safety (IABMAS). Presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, è stato membro del Comitato Scientifico per il Ponte sullo Stretto di Messina, membro per la



Commissione per il Testo Unico delle Norme Tecniche delle Costruzioni, membro esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Negli anni passati, è stato consulente per l'analisi strutturale e la progettazione di ponti ad arco (Ponte di Aldino, 150 metri di luce, Ponte di Avelengo, 115 metri di luce), ponti in muratura (Ponte Val d'Ultimo, 36 metri di luce), ponti strallati (Ponte Cujabá, 150 + 150 metri di luce, progetto del Ponte di Egna e del Ponte Mendola). Dal 2002 al 2005, ha sviluppato le modellazioni, le analisi strutturali e le verifiche di sicurezza del Ponte di Messina. Consulente in procedure legali e amministrative in caso di crolli e dissesti di ponti e viadotti.

Jacopo Ciambella è ricercatore confermato di Scienza delle Costruzioni. Laurea con lode in Ingegneria Elettronica e Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture conseguiti presso Sapienza Università di Roma. E' stato Lettore di Ingegneria dei Materiali Compositi presso l'Università di Bristol e presso la stessa università ha svolto attività didattica per la Scuola di Dottorato in Advanced Composites del Bristol Composite Institute (precedentemente denominato ACCIS). E' stato Visiting Researcher presso il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Università di Bristol. E' socio fondatore dello spin-off universitario Diamonds che si occupa di diagnostica e monitoraggio strutturale. E' membro Comitato Tecnico Nazionale AIPCR (Associazione internazionale permanente dei congressi della strada) ponti D3 "Trasformazione energetica, Vibrazione, Rumore, Vento". I temi di ricerca riguardano la teoria lineare e nonlineare della elasticità e della viscoelasticità con applicazioni ai polimeri, ai materiali compositi e nano-compositi e ai fibro-rinforzati. Si occupa anche di identificazione e monitoraggio strutturale. Nel 2012 è stato vincitore del premio Sapienza per la migliore tesi di Dottorato in Ingegneria.

Augusto Desideri si laurea con lode In Ingegneria Civile nel 1980. Dal 1985 al 1990 è docente a contratto presso diversi Atenei Italiani. Nel 1988 consegue il Titolo di Dottore di Ricerca in Meccanica Applicata. Nel 1991 risulta vincitore di un concorso di ricercatore nel settore disciplinare H06X- Geotecnica, prende servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza. Nel 1992 risulta vincitore del concorso per 5 posti di professore associato, prende servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli assumendo la titolarità del corso di Principi di Geotecnica. Nel 1994 è Relatore generale al Convegno dei Docenti e Ricercatori di Geotecnica riguardante il ruolo dei fluidi nei problemi di Ingegneria Geotecnica con una relazione dal titolo Processi di consolidazione in mezzi saturi e non. Nel 1995, vinto il concorso per trasferimento, prende servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma ed afferisce al Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. Dal 2001 è professore ordinario di Geotecnica e impartisce lezioni nel corso di Laurea di Ingegneria Edile Architettura; ma ha anche insegnato nel corso di Laurea di Ingegneria Civile e di Ingegneria della Sicurezza. Nel 2002 è Relatore generale al Congresso Italiano di Geotecnica dell'Aquila con una relazione dedicata agli scavi in ambiente urbano. Dal 2002 al 2005 è Responsabile scientifico di una convenzione di ricerca tra il Servizio Nazionale Dighe e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, riguardante l'influenza della parziale saturazione nell'analisi di sicurezza delle dighe in terra. Dal 2005 al 2007 è Coordinatore Nazionale di 5 unità di Ricerca (Trento, Roma, Cassino, Napoli, Bari) che si occupano di monitoraggio e valutazione della sicurezza nelle dighe in terra e negli argini fluviali. Il progetto di ricerca è finanziato dal Ministero tra quelli di interesse Nazionale (PRIN). Nel 2007 è Relatore Generale al Congresso Italiano di Geotecnica di Padova con una



relazione su Monitoraggio delle opere Geotecniche. Dal 2009 al 2016 è Direttore della Rivista Italiana di Geotecnica. Dall'Aprile 2010 al novembre 2016 è Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. Dal 2011 al 2018 è responsabile scientifico di una Convenzione di ricerca su "Movimenti di versante e infrastrutture sotterranee" tra Autostrade per l'Italia e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. In questo ambito si è particolarmente dedicato all'interpretazione del monitoraggio. Dal novembre 2016 è membro del Senato Accademico di Sapienza. Dal novembre 2016 ad oggi membro della Commissione Tecnica di Sorveglianza Italo-Francese del Lago del Moncenisio dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Da dicembre 2016 ad oggi Membro della commissione Grandi Rischi del Dipartimento della Protezione Civile. Per un anno tra il 2017 e il 2018 è membro della Commissione del CSLP per la "Verifica di sicurezza sismica delle dighe".

Paolo Franchin è Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni. Laurea e dottorato presso la Sapienza, consegue un Master of Science presso l'Università della California, Berkeley. Svolge attività di ricerca nei settori dell'Ingegneria sismica e dell'Analisi di Rischio di Sistemi Strutturali e Infrastrutturali. Insegna Progetto di Costruzioni Antisismiche e Costruzioni in Zona Sismica agli allievi Ingegneri e Architetti. Membro del Collegio di Dottorato in Ingegneria Strutturale e Geotecnica e docente presso la European School in Reduction of Seismic Risk di Pavia. Membro del Comitato Scientifico della Fondazione EUCENTRE, Pavia. Membro dell'Editorial Board delle riviste internazionali Soil Dynamics and Earthquake Engineering (Elsevier) e Sustainable and Resilient Infrastructures (Taylor & Francis). E' impegnato nella redazione di normative tecniche a livello internazionale, nell'ambito della Federazione Internazionale del Calcestruzzo Strutturale fib (Membro dell'Commissione 7 Seismic Design dal 2012 al 2016, e del TG10 per la redazione del Model Code 2020, dal 2017, è attualmente Convenor del Task Group 2.7 Seismic Design), e del CEN/TC250 (Membro del Project Team 3 per la revisione dell'Eurocodice 8 Parte 3 "Assessment and retrofitting of buildings" e Leader del del Project Team 6 per la revisione dell'Eurocodice 8 Parte 2 "Seismic design of bridges").

Vincezo Gattulli è nato a Roma il 10 maggio 1965. Laurea in Ingegneria Civile-Edile cum laude (Roma "La Sapienza", 1990), Abilitato all'esercizio della professione (1991), Master of Science (State University of New York at Buffalo, 1994), Dottore di Ricerca in Ingegneria delle Strutture (Roma "La Sapienza", 1996). Ufficiale del Genio Militare (1990-1991). Visting Scholar e poi Research Assistant a SUNY at Buffalo, USA (1992-1994). Ricercatore di Scienza delle Costruzioni - SdC, Università di L'Aquila (1996-2002). Da Marzo 2002 Professore Associato di SdC della Facoltà di Ingegneria, Università di L'Aquila (2002-presente). Abilitato a Professore Ordinario di SdC ICAR08 fino al 2024, abilitato a Professore Ordinario di TdC ICAR09 fino al 2021.

E' membro dell'editorial boards di numerose riviste internazionali. Editor del Volume 199 di Procedia Engineering, Pages 1-3588 (2017) X International Conference on Structural Dynamics, EURO DYN 2017. E' Chair di APESS 2019 e ANCRiSST 2019.

PI e CO-PI dei progetti dell'Università dell'Aquila RICOSTRUIRE e INCIPICT finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico. PI del progetto per il monitoraggio della Basilica di Collemaggio. PI presso Sapienza del progetto finanziato dalla Comunità Europea - DESDEMONA - DETECTION OF STEEL DEFECTS BY ENHANCED MONITORING AND AUTOMATED PROCEDURE FOR SELF-INSPECTION AND MAINTENANCE della call RFCS 2017.



Svolge attività di consulenza tecnica, sin del 1990, nei settori della progettazione strutturale con specifiche competenze nella modellazione di complessi problemi strutturali in campo nonlineare legati a specifici temi progettuali delle strutture. In dette attività ha sviluppato specifiche competenze nella modellazione di problemi strutturali complessi, di gestione delle ispezioni visive e di manutenzione di opere infrastrutturali. In tale contesto è sviluppatore ed ideatore del sistema di gestione ponti per RFI DOMUS. E' responsabile per ANAS Spa dello sviluppo e l'implementazione di uno "strumento di supporto" all'attività di verifica dei progetti dell'Organismo di Ispezione. E' stato membro di commissioni per aggiudicazione di appalti pubblici. CTU e Commissario ad acta del TAR Abruzzo nella ricostruzione Aquilana. CTU della procura di Roma e CT per privati cittadini. È autore di 200 pubblicazioni scientifiche (h-index 21/25 SCOPUS/GOOGLE Scholar).

Domenico Liberatore è laureato con lode in Ingegneria Civile Edile nel 1982 presso "Sapienza" Università di Roma. Dottore di ricerca in "Ingegneria delle Strutture" nel 1987 presso "Sapienza" Università di Roma. Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni dal 2001. Direttore del Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia Applicata dell'Università degli Studi della Basilicata dal 2002 al 2007. Dal 2008 docente del "Laboratorio di Costruzioni", successivamente "Laboratorio di Progettazione Strutturale", della Facoltà di Architettura di "Sapienza" Università di Roma. Dal 2011 docente dei corsi "Riabilitazione strutturale di costruzioni in muratura I e II" della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di "Sapienza" Università di Roma. La sua attività di ricerca riguarda l'Ingegneria Sismica, la Dinamica delle Strutture e la Riabilitazione Strutturale.

Esperto invitato ai lavori delle commissioni dello European Rail Research Institute D 190 "Permissible Deflection of Steel and Composite Bridges for Velocities $V > 160$ km/h" e D 214 "Rail bridges for speed V greater than 220 km/h – Conditions of dynamic deformation".

Consulente di RFI per lo studio numerico-sperimentale degli effetti dell'interazione treno-binario-struttura. Lo studio ha comportato sperimentazione in situ e analisi di: ponte sul Lamone (linea Russi-Faenza), Viadotto Vicus Volturmo RIQ6 (linea AV Roma-Napoli), Viadotto Taverone (linea S. Stefano-Aulla-Chiesaccia).

Ha svolto indagini in situ, valutazione e progetto d'intervento su edifici storici e monumentali, tra cui: facciata e rosone della Cattedrale di Troia (XII secolo), Cattedrale di Tricarico (XI secolo). Coordinatore scientifico dell'accordo interistituzionale tra MiBACT e "Sapienza" per la verifica della sicurezza sismica del Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria a Perugia e del Museo Archeologico Statale di Spoleto e Teatro Romano.

Alessio Lupoi è nato a Roma il 27 Settembre 1972. Maturità Classica nel 1990. Laurea in Ingegneria Civile Edile, Università di Roma "Tor Vergata", nel 1996, in corso con il massimo dei voti. Master presso l'University of California at Berkeley nel 1998. Dottorato di Ricerca in Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle Strutture Convenzionali ed Innovative, Università di Chieti nel 2000, Professore Associato di Tecnica delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Geotecnica e Strutturale, Università di Roma "La Sapienza". Coniugato dal 2002 con tre figli.

Dall'A.A. 2000/01 docente di Tecnica delle Costruzioni, dal 2010 titolare dell'insegnamento Laboratorio di Strutture nel Corso di Laurea quinquennale Architettura U.E. e dal 2013 di Costruzioni in Zona Sismica nel Corso di Laurea Architettura (Restauro) della Università di Roma "La Sapienza".



Da oltre 15 anni svolge attività di ricerca nel campo della sicurezza sismica di edifici, con particolare riferimento agli ospedali, di ponti e di dighe, ed in quello della valutazione delle perdite economiche conseguenti al danneggiamento dei sistemi di trasporto. È autore di oltre 40 pubblicazioni su riviste scientifiche ed atti di conferenze internazionali. È co-autore del manuale di progettazione antisismica "Valutazione e consolidamento dei ponti esistenti in zona sismica". Ha presentato memorie alle più importanti conferenze internazionali di ingegneria sismica (ECEE e WCEE) e di affidabilità strutturale (ICOSSAR, ICASP). Ha partecipato a svariati Progetti di Ricerca nel settore dell'ingegneria sismica finanziati dalla Comunità Europea, dal M.I.U.R. e dalla Protezione Civile. È stato membro della Commissione C7, Sicurezza delle Gallerie Stradali, dell'Associazione Mondiale della Strada presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2008-2012).

E' stato responsabile scientifico per le attività di verifica di sicurezza sismica di 300 ponti e viadotti sulla rete nazionale dell'ANAS, fornendo indicazioni metodologiche per lo svolgimento delle campagne di indagine, delle analisi numeriche e delle verifiche di sicurezza e di validazione dei risultati ottenuti (anni 2010-2012). È stato responsabile scientifico per le attività di analisi di rischio per incendio di circa 100 gallerie sulla rete nazionale dell'ANAS, fornendo indicazioni metodologiche per lo svolgimento delle analisi probabilistiche previste dalle Linee Guida ANAS 2009 e di validazione dei risultati ottenuti (anno 2011).

Maria A. Marsella è Professore Associato – Topografia e Cartografia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Roma La Sapienza. Dal 1992-2000 è stata Ricercatore presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza. Dal 1994 al 1996 è stata Visiting Scientist -USGS (Reston, VA, USA). Nel 1992 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche- Facoltà di Ingegneria – Università di Bologna. Nel 1987 la Laurea in Fisica presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 1996 è docente di Topografia e Monitoraggio Geomatico per la Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria Ambientale, Civile, Sicurezza e Protezione Civile. Ha esperienza nell'acquisizione e nell'analisi di dati topografici e cartografici per il controllo del territorio, delle infrastrutture critiche e delle opere civili. Svolge attività di ricerca nell'ambito della geodesia spaziale e del telerilevamento aereo e satellitare con sensori ottici e SAR.

E' stata tutore di 15 Tesi al Dottorato in Geofisica (Università di Bologna), Geo-informazione (Università Tor Vergata) e Infrastrutture e Trasporti (Sapienza). Ha coordinato progetti di ricerca e contratti di consulenza tecnico-scientifica per enti pubblici e privati dedicati alla definizione e validazione di sistemi innovativi di monitoraggio per l'ingegneria civile. Collabora con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) per il miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle grandi dighe e con l'ANAS spa per la definizione di linee guida per il controllo delle infrastrutture stradali.

Stefano Pampanin è Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università di Roma La Sapienza dal 2015. È stato professore di Progettazione strutturale e Ingegneria dei terremoti e Presidente del Cluster strutturale e geotecnico presso il Department of Civil and Natural Resources Engineering dell'Università di Canterbury, Christchurch, Nuova Zelanda, dal 2002.

È stato presidente della New Zealand Society for Earthquake Engineering (2012-2014) ed è stato nominato Fellow di NZSEE nel 2017. Ha conseguito la Laurea con lode in ingegneria civile / strutturale all'Università di Pavia nel 1997, un master in ingegneria strutturale presso



l'Università della California a San Diego e un dottorato di ricerca in Ingegneria Sismica presso l'Università di Milano nel 2000. È stato Fulbright Visiting Scholar presso l'Università della California, San Diego dal 1998-1999.

Negli ultimi 20 anni ha dedicato uno sforzo significativo alla ricerca e allo sviluppo, alla codificazione e all'attuazione pratica di soluzioni innovative per la progettazione sismica di sistemi strutturali a basso danno in calcestruzzo e legno, nonché per la valutazione sismica e il retrofit di strutture RC esistenti. E' stato attivamente coinvolto in una serie di codici nazionali e internazionali e comitati tecnici per la preparazione di linee guida e standard di progettazione tra cui: fib, federazione internazionale di calcestruzzo: WG 7.4, WG7.5 (Co-Chair), WG7.6, WG6.10, WG6.6 (Co-Chair) ACI440-F, NZS3101: 2006 (appendice B), linee guida del Department of Building and Housing (DBH) per la progettazione, la valutazione e il retrofit di pavimenti hollowcore; revisione attuale di NZS3101 (calcestruzzo), NZS3603 (legname), linee guida NZSEE2006 su "Valutazione e miglioramento delle prestazioni degli edifici esistenti" (Task Leader), Ministero per l'innovazione e l'occupazione (MBIE) comitati tecnici speciali per la produzione di "Libro bianco su Capacità residua delle strutture in cemento armato "; "Linee guida per l'isolamento di base"; "Guida per la buona pratica sulla progettazione a basso danno". È autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche peer reviewed nel campo dell'ingegneria sismica, tra cui 100+ journal paper, 17 capitoli di libri, 2 libri a stampa, 3 brevetti. Citazioni: 5487; H-Index 37; I-10 Indice 109 (fonte Google Scholar)

Salvatore Perno nasce a Roma il 21/04 1956 – 1981 - si laurea con lode in Ingegneria Civile Edile (indirizzo strutturale) presso "La Sapienza"; rimane nell'ambito universitario dove svolge attività scientifica. – dal 2001 ad oggi - Ricercatore, poi Professore Aggregato, di Tecnica delle Costruzioni presso la Facoltà di Ingegneria della "La Sapienza". Attualmente tiene un corso di "Tecnica delle Costruzioni" e il corso di "Complementi di Tecnica delle Costruzioni" per il corso di laurea in Ingegneria Edile- Architettura. – dal 2007 ad oggi - Responsabile scientifico del Laboratorio Materiali e Strutture del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica presso la Facoltà di Ingegneria de "La Sapienza", ha personalmente diretto e/o organizzato numerose attività di monitoraggio e controllo nonché campagne di ricerca sperimentale. Le sue attività di ricerca hanno principalmente riguardato: – Il comportamento di elementi strutturali di cemento armato sottoposti ad azione sismica – La protezione sismica delle strutture – Le caratteristiche meccaniche delle murature storiche – Problemi nelle strutture di cemento armato legati a fenomeni di corrosione. E' autore e coautore di più di 40 pubblicazioni scientifiche Negli ultimi tre anni ha partecipato a numerose commissioni; attualmente è: • Membro esperto del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna, • Membro del Comitato Speciale presso il Consiglio Superiore dei LL.PP per l'esame dei laboratori prove materiali e geotecnici • Presidente della Commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

Sebastiano Rampello è Professore Ordinario di Geotecnica. Nel 1989 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Geotecnica, Consorzio fra le Università Sapienza di Roma, Federico II di Napoli, Bari e Palermo; nel 1984, la Laurea con Lode in Ingegneria Civile e Edile, Sapienza Università di Roma. Attualmente è Professore di Fondazioni e Opere di Sostegno (12 CFU) – Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e di Scavi e gallerie in area urbana (6 CFU) – Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. E' Presidente del Consiglio d'Area di Ingegneria



Civile. L'attività scientifica è stata svolta anche nell'ambito di collaborazioni con Università italiane e straniere e ha riguardato i principali temi di ricerca dell'Ingegneria Geotecnica. Tra questi, la ricerca sperimentale sul comportamento meccanico dei terreni a grana fine, l'analisi del comportamento di scavi profondi e di fondazioni su pali, lo studio del comportamento di dighe in terra e pendii naturali in condizioni sismiche, l'analisi del comportamento sismico e la progettazione prestazionale di opere di sostegno in terra rinforzata e di fondazioni di ponti e viadotti. Ha partecipato e partecipa attivamente a commissioni e gruppi di lavoro, incluso: Comitato editoriale della Rivista Italiana di Geotecnica; Comitati tecnici per la Progettazione Geotecnica UNI U7307 e SC7; Comitato tecnico TC206 dell' International Society of Soil Mechanics and Geotechnical Engineering (ISSMGE) su Interactive design; Comitato tecnico TC305 dell' International Society of Soil Mechanics and Geotechnical Engineering (ISSMGE) su Megacities; Gruppo di lavoro SC7/WG3/TG1- Slopes per la revisione sistematica dell'Eurocodice 7 (EN1997-1); Gruppo di lavoro SC7/WG3/TG4- Retaining Structures per la revisione sistematica dell'Eurocodice 7 (EN1997-1). E' revisore di riviste scientifiche nazionali e internazionali (Acta Geotecnica, Bulletin of Earthquake Engineering, Canadian Geotechnical Journal, Géotechnique, Geotechnical and Geological Engineering, Progettazione Sismica, Rivista Italiana di Geotecnica, Rock Mechanics and Rock Engineering, Soils and Foundations, Structural Engineering and Mechanics). E' stato docente di cicli di lezione in corsi di Master Universitari, corsi di aggiornamento presso organi di Ricerca (CISM – Centre International des Science Mécaniques), Ordini degli Ingegneri, società di progettazione pubbliche e private (ENEL S.p.A., ITALFERR, ecc.).

Francesco Romeo è professore associato di Scienza delle Costruzioni, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG) della Sapienza Università di Roma dal 2007; dal 2015 è abilitato al ruolo di professore ordinario nello stesso settore scientifico. Laureato in Ingegneria Civile alla Sapienza, ha conseguito il Master of Science in Engineering presso la Johns Hopkins University di Baltimora, USA, ed il dottorato di ricerca in Ingegneria delle Strutture presso il DISG. Membro del C.d.A. di Diamonds s.r.l., Spin-Off della Sapienza per la diagnostica ed il monitoraggio delle strutture. Autore di più di 70 pubblicazioni peer reviewed; Associate Editor del Journal of Mechanical Engineering Science (Sage); reviewer delle maggiori riviste internazionali nell'ambito della dinamica strutturale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali nell'ambito dell'identificazione dinamica delle strutture, tra cui il PRIN 2015-18 dal titolo "Identification and diagnostics in complex structural systems". Recenti progetti di ricerca finanziati di cui è responsabile scientifico sono: "The Flaminio Stadium by Pier Luigi and Antonio Nervi in Rome: an interdisciplinary conservation plan", Grant Keeping It Modern – Getty Foundation, 2017-2018; "Innovative integrated approaches for damage identification in buildings", Progetto di Ateneo 2016-2017.

Patrizia Trovalusci è Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni, 'Sapienza' Università di Roma dal 2016. Nel 2013 ha ottenuto l'Abilitazione Nazionale come Professore di Prima Fascia di Scienza delle Costruzioni. Dal 2000 al 2016 è stata Professore Associato di Scienza delle Costruzioni, 'Sapienza'. Dal 1992 era Ricercatore di Scienza delle Costruzioni, 'Sapienza'. Ha conseguito il dottorato in 'Storia e delle Scienze e delle Tecniche Costruttive/Strutturistica per l'Architettura', presso l'Università di Firenze nel 1992. Nel 1987 ha conseguito la Laurea in Architettura (Cum Laude), presso 'Sapienza'. I principali temi di ricerca sono: la meccanica



dei continui con microstruttura; i materiali multifase; i modelli costitutivi multiscala; la teoria molecolare dell'elasticità, le teorie di omogeneizzazione e del danneggiamento; la propagazione di onde nei mezzi elastici; l'analisi per elementi finiti in presenza di non-linearità costitutive; la teoria della plasticità, analisi limite e programmazione matematica; la storia della meccanica; le relazioni tra la meccanica e l'architettura.

NUMERO di PUBBLICAZIONI e DIFFUSIONE: Riviste int (43); Volumi/Monografie (7); articoli in Volumi (33), su Atti conf int (56), naz (30). H index 16 (Scopus); Tot. Cits. 707 (Scopus)